

CARTA DEI SERVIZI

HOSPICE



Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)

Gentili Signori,
questo opuscolo contiene alcune informazioni che potranno esserVi utili durante il percorso che effettuerete nella nostra Struttura. Per approfondimenti riguardanti il nostro Servizio vi invitiamo a consultare il sito: <https://asfo.sanita.fvg.it/it/strutture/hospice>

DOVE SIAMO

L'Hospice si trova presso l'Ospedale di San Vito al Tagliamento in Via Savorgnano n.1. E' possibile accedere anche da Via Scrosoppi 1, dove, nel parcheggio, sono a disposizione dei familiari 5 posti auto riservati all'Hospice.

CHI SIAMO

Direttore di Struttura
Dirigente Medico
Dirigente Psicologo
IFO (Coordinamento)

Dott.ssa Conte Maria Anna
Dott.ssa Caggegi M. Agnese
Dott. Daminato Roberto
Dott.ssa Gabbana Eleonora
Dott. sa Leita Marialivia
Dott. Scopelliti Roberto
Dott. Tesser Giuseppe
Dott.sa Thomas Olivia Maria
Dott.sa Vivian Maria Elena
Dott.sa Zanini Francesca
Dott.ssa Di Benedetto Roberta
Elisabetta Babiloni

La nostra équipe è inoltre composta da 9 infermieri e 7 OSS. La struttura offre anche il servizio di Fisioterapia, su indicazione del medico palliativista.

LA NOSTRA ATTIVITÀ

L'Hospice è il luogo dove le persone in fase avanzata di malattia e le loro famiglie vengono accolte ed aiutata ad affrontare un difficile percorso.

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso il trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicologica, sociale e spirituale.

L'équipe multidisciplinare che opera in Hospice è costituita da medico, infermiere, psicologo, operatori di supporto e secondo necessità di dietista, fisioterapista, assistente sociale, assistente spirituale.

COSA GARANTIAMO

L'équipe multidisciplinare che opera in Hospice ha l'obiettivo di garantire cura e assistenza finalizzata al miglior recupero del benessere e della qualità di vita possibile per la persona affetta da malattie inguaribili, anche nelle ultime fasi di vita, rimuovendo o attenuando ogni condizione di sofferenza evitabile grazie ai mezzi di cura e ad alle competenze professionali di cui la struttura dispone:

- Trattamento del dolore e degli altri sintomi e disturbi correlati alla malattia;
- Trattamento delle complicanze e di altre malattie concomitanti;
- Supporto psicologico e contributo alla risposta a bisogni di ordine sociale, relazionale e spirituale;
- Supporto alla famiglia durante la malattia del proprio congiunto e durante il lutto, aiutando ad affrontare il difficile momento come un evento naturale.

MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta di ricovero può essere effettuata dal domicilio, (tramite la richiesta del MMG o del medico palliativista), dalle strutture ospedaliere o dalle strutture sanitarie residenziali e deve essere diretta alla struttura stessa e/o alle COT del distretto di appartenenza.

- Richiesta da domicilio: fatta ad opera del MMG, su indicazione dell'infermiere del SID o della famiglia. La persona deve essere dichiarata idonea dal palliativista;
- Richiesta da parte delle strutture sanitarie: il medico responsabile contatta il palliativista che valuterà l'idoneità al ricovero.

Se la persona non è ancora nota alla Rete di Cure Palliative verrà programmato un incontro conoscitivo presso la struttura Hospice, prima dell'ingresso.

Le ammissioni in struttura vengono programmate tenendo conto delle condizioni cliniche e dei problemi socio-familiari rilevati, secondo disponibilità di posti letto e priorità delle richieste in atto.

Al momento del ricovero ad ogni paziente viene applicato un braccialetto identificativo di sicurezza dove sono riportati il cognome, il nome e la data di nascita di cui viene richiesto di verificare la correttezza dei dati riportati. Ogni paziente è accolto in una stanza singola e può essere assistito da un familiare o da una persona di fiducia ventiquattro ore su ventiquattro per il quale è disponibile una poltrona letto.

L' Hospice "il Gabbiano" è composto da 10 stanze singole ognuna delle quali è dotata di una televisione, un piccolo frigorifero, poltrona-letto per i familiari, servizi igienici attrezzati per i disabili. Ogni paziente può portare nella propria stanza gli oggetti che ritiene significativi e poter così ricreare un ambiente il più possibile "domestico e familiare". Sono inoltre presenti spazi comuni (soggiorno polivalente e tisaneria) dove la persona e i suoi familiari possono intrattenersi.

Si raccomanda di non portare con sé oggetti preziosi o denaro. La Direzione non si assume responsabilità per eventuali furti o smarrimenti.

Possibili oggetti preziosi, denaro o dispositivi e protesi non necessari durante la degenza, devono essere ritirati dai familiari o dalla persona di fiducia incaricata dal paziente. Si raccomanda di conservare le protesi personali (ad esempio dentali o acustiche) in appositi contenitori e di custodirle con cura, quando non vengono indossate.

Al momento del ricovero verrà effettuata la visita del medico e nelle ventiquattro ore è presente un infermiere di riferimento, responsabile dell'assistenza infermieristica ai degenti.

COSA PORTARE PER IL RICOVERO

- Documento di identità;
- Documentazione clinica. Eventuali esami diagnostici, cartelle cliniche, documentazione sanitaria precedente;
- Elenco dei medicinali eventualmente assunti a domicilio, preferibilmente redatto dal medico di famiglia;
- Biancheria intima, pigiama/camicia da notte, indumenti comodi, calzature antiscivolo possibilmente chiuse;
- Fazzoletti di carta, asciugamani, il necessario per l'igiene quotidiana;
- Un idoneo contenitore dove riporre e conservare l'eventuale protesi (ad esempio acustica o dentaria).

PRIVACY

Al momento del ricovero verrà chiesto di indicare:

- Il familiare e/o altra persona di fiducia cui il medico sarà autorizzato o negato a fornire informazioni sullo stato di salute del paziente;
- I nominativi verranno registrati su apposito modulo conservato in cartella clinica.

In caso di presenza di Amministratore di sostegno o Tutore, i nominativi devono essere immediatamente comunicati dai familiari al personale al momento dell'ingresso in Hospice.

Se non si desidera che il nome compaia tra i pazienti ricoverati, occorre comunicarlo al personale di reparto o al Coordinatore infermieristico.

Se non si desidera ricevere visite è necessario informare l'infermiere referente del turno o il Coordinatore infermieristico.

INFORMAZIONI SULLE CONDIZIONI DI SALUTE

Le informazioni sullo stato di salute verranno date solo alle persone indicate e potranno essere richieste al medico di guardia tutti i giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Non verranno fornite informazioni cliniche al telefono ad eccezione delle situazioni di urgenza e di criticità, in cui sarà il personale stesso a contattare il familiare / persona di riferimento indicato nella cartella clinica, se accettato dal paziente.

La pianificazione delle cure verrà condivisa di volta in volta con l'assistito o suo delegato.

La presa visione e sottoscrizione del modulo di consenso alle cure palliative e all'utilizzo dei farmaci off-label è perentoria e propedeutica al ricovero stesso, fermo restando la validità dello stesso modulo se già firmato in precedenza per pregressa presa in carico.

PASTI

- Colazione ore 08:00
- Pranzo ore 12:30
- Cena ore 18:30

Se non ci sono restrizioni dietetiche è possibile prenotare il pasto scegliendo fra le varie opzioni presenti nel menù.

Su richiesta, ad esempio per motivi etici o religiosi, i pasti possono escludere alcuni alimenti o gruppi di alimenti.

È permesso portare cibi da casa che possono essere riscaldati al microonde che si trova nella tisaneria e che possono essere conservati in frigorifero (presente in ogni stanza).

Nel piccolo congelatore all'interno del reparto potrà essere conservato del cibo da bagno freezer (solo ghiaccioli o gelati chiusi in busta di plastica indicante il nome del paziente).

Qualora sia indicato un regime alimentare dedicato, il personale di reparto provvederà a chiedere una consulenza dietetica.

All'interno della struttura sono presenti dei punti di ristoro con distributori automatici di cibo e bevande.

Le persone che assistono un familiare in modo continuativo, possono usufruire del servizio mensa acquistando i buoni per la consumazione del pasto.

Per le informazioni sulle modalità di ordine dei pasti e consumazione è necessario rivolgersi al personale di reparto o al Coordinatore infermieristico.

VISITE AI DEGENTI

Gli orari di visita sono liberi, non vi sono restrizioni riguardanti l'età ed è permessa, su richiesta, la vista di animali domestici. Resta comunque consigliabile avvisare il personale di reparto, in particolare in caso di ingresso nelle ore notturne.

I visitatori devono attenersi alle indicazioni fornite dal personale di reparto, relativamente all'eventuale utilizzo di protezioni per le vie respiratorie o altri dispositivi di protezione individuale.

CENTRALITA' DELLA PERSONA

Garantiamo il rispetto delle esigenze dei pazienti e la personalizzazione delle cure. Per questo:

- Favoriamo la presenza dei familiari e persone di fiducia nei percorsi di salute;
- Condividiamo con la persona ricoverata (e con eventuali persone di sua fiducia) il percorso di cura;
- Garantiamo il supporto psicologico a degente e familiari;
- In caso di difficoltà linguistiche e/o culturali attiviamo il servizio di mediazione culturale;
- Rispettiamo la privacy e la riservatezza;
- Garantiamo il supporto spirituale (il paziente e i familiari possono chiedere l'assistenza del ministro di culto desiderato, qualsiasi sia la loro confessione).

SICUREZZA DEL PAZIENTE

In ASFO è attivo un programma per garantire la sicurezza delle cure, sulla base dei programmi del Ministero della Salute e della Rete Cure Sicure FVG. Tali programmi prevedono:

- Identificazione del paziente: per evitare errori di identificazione a tutte le persone ricoverate viene applicato un braccialetto identificativo e viene fatta l'identificazione attiva (tre passaggi) prima di eseguire attività a rischio;
- Consenso/ dissenso informato: forniamo informazioni corrette ed esaurienti sul percorso di cura, in particolare nel caso di prestazioni complesse e/o invasive. Tutte le persone hanno diritto di aderire o meno ai trattamenti proposti;
- Controllo del dolore: la rilevazione e il trattamento del dolore costituiscono per noi un cardine importante dell'assistenza;
- Rischio infettivo: il personale viene formato sulle principali tematiche relative alle infezioni e sono presenti numerosi sistemi di sorveglianza e di monitoraggio;
- Rischio cadute e lesioni cutanee: viene effettuata, per tutte le persone ricoverate, una valutazione del rischio cadute e vengono attuati interventi mirati alla riduzione del rischio di caduta e di sviluppare lesioni cutanee;
- Sicurezza dei farmaci: facciamo attenzione alle terapie già in atto al momento del ricovero, alle nuove prescrizioni, ad eventuali allergie e reazioni avverse. Il personale è formato per gestire tutto il processo di gestione del farmaco in sicurezza;
- Sicurezza trasfusionale: garantiamo tutti i controlli di sicurezza nella fase di richiesta, verifica e somministrazione del sangue ed emocomponenti;
- Superamento della contenzione: in ASFO viene favorito l'utilizzo di approcci alternativi nella gestione delle persone, evitando l'uso della contenzione e favorendo la presenza dei familiari.

COME COMPORTARSI NELLA STRUTTURA

Le persone che accedono all'Hospice, sia si tratti di pazienti che di visitatori, devono tenere comportamenti rispettosi nei confronti dell'équipe curante, degli altri pazienti e dei beni della struttura.

All'interno dell'Hospice è vietato:

- Fumare
- Usare apparecchi elettrici
- Introdurre e detenere oggetti taglienti o altri oggetti pericolosi

La persona ricoverata che si allontana dal reparto, anche se permane all'interno dell'ospedale, deve informare il personale sanitario.

Quando si fa visita a qualcuno è importante:

- Non avere tosse, raffreddore, febbre, che possono contagiare le persone ricoverate;
- Comportarsi in modo educato e rispettoso nei confronti degli altri degenti e visitatori, abbassando il tono di voce ed utilizzando con rispetto gli spazi comuni.

DIMISSIONE

La dimissione viene programmata in accordo con il paziente, MMG e il familiare di riferimento.

Al momento della dimissione viene consegnata al paziente o al familiare di riferimento la lettera di dimissione. Vengono inoltre illustrate le modalità di fornitura da parte delle farmacie e gli eventuali ulteriori controlli successivi.

Le dimissioni vengono gestite in accordo con le strutture territoriali al fine di garantire la continuità clinica e assistenziale (dimissioni protette). L'Hospice è inserito nella Rete di Cure Palliative.

Al momento della dimissione il paziente potrà continuare ad essere

seguito a domicilio dalla Rete di Cure Palliative (medico, psicologo), che opera insieme al medico di medicina generale e al servizio infermieristico domiciliare del distretto di appartenenza della persona.

La documentazione sanitaria è firmata digitalmente. La firma digitale è l'equivalente elettronico di una tradizionale firma apposta su carta e ne assume lo stesso valore legale.

È possibile chiedere un certificato di ricovero al personale di reparto o al Coordinatore infermieristico.

COPIA CARTELLA CLINICA

La copia della cartella clinica può essere richiesta dall'interessato (o da persona legittimata o delegata), inviando richiesta alla e-mail

hospice@asfo.sanita.fvg.it

L'interessato riceverà l'apposito modulo da compilare per inoltrare la richiesta e una e-mail successiva nel momento in cui la copia della cartella clinica è pronta per il ritiro.

La copia della cartella clinica può essere ritirata personalmente da persona delegata, oppure, al momento della richiesta, può essere precisato di inviarla a domicilio.

Per il ritiro è necessario concordare un appuntamento con il Coordinatore infermieristico.

La prima copia della cartella clinica per specifico episodio clinico è gratuita.

DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI

L'Hospice appartiene alla Rete Regionale Trapianti e come tale applica i protocolli nazionali di diagnosi, valutazione di idoneità clinico-strumentale di ogni potenziale donatore di organi. I parenti, all'inizio del processo di accertamento, vengono informati della possibilità di donazione in tema di consenso e diniego alla procedura. Possono manifestare opinioni, chiedere

spiegazioni e delucidazioni al fine di risolvere possibili dubbi. I familiari dei donatori possono ricevere riscontro dell'avvenuta donazione sia da parte della struttura stessa che da parte del Centro Regionale Trapianti (CRT), che consente inoltre di accedere ad un supporto psicologico di elaborazione del lutto. È possibile richiedere ogni ulteriore informazione e approfondimento al Direttore di Struttura, al Coordinatore infermieristico e ai medici di reparto.

Il sito web del CRT consente di accedere alle cartelle informative "per saperne di più", relativamente al processo di donazione.

L'Hospice aderisce a un programma di sensibilizzazione alla donazione dei tessuti oculari.

In caso di decesso del paziente, accertati i criteri di idoneità, verrà proposto ai congiunti più prossimi di fornire l'eventuale consenso alla donazione di cornee.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE CULTURALE

Il personale dell'Hospice può avvalersi, se necessario, dell'aiuto di mediatori linguistico-culturali come supporto alle attività clinico-assistenziali, al fine di favorire la comunicazione fra pazienti stranieri e il personale sanitario.

ASSISTENZA SPIRITUALE

In Hospice è presente un ministro di culto cattolico. I degenti di altre confessioni possono chiedere, tramite il Coordinatore infermieristico o il personale di reparto, l'assistenza del ministro di culto desiderato.

ANIMALI D'AFFEZIONE

L'accesso degli animali di affezione, regolarmente registrati e vaccinati, è ammesso su autorizzazione del Responsabile clinico, ottemperando

alla specifica procedura.

TUTELA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

L'Azienda sanitaria Friuli Occidentale riconosce come uno dei suoi impegni prioritari la costante verifica dell'adeguatezza delle prestazioni offerte ai bisogni e alle attese dei propri utenti.

A tal fine ha attivato strumenti di ascolto continuo anche attraverso la raccolta e la gestione delle segnalazioni degli utenti.

Il cittadino ha la possibilità di presentare segnalazioni e reclami ovvero esprimere giudizi positivi attraverso il link:

<https://asfo.sanita.fvg.it/it/schede/segnalazioni.html>

Punti di forza o disservizi potranno essere comunicati direttamente al Direttore o al Coordinatore infermieristico.

All'interno dell'Hospice c'è la possibilità di compilare dei questionari di gradimento.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Al fine di sopperire al bisogno di compagnia, ascolto attivo e mantenimento della socialità, sono presenti settimanalmente i seguenti servizi complementari:

- Campane tibetane
- Musicoterapia
- Pet therapy

Sono inoltre presenti i volontari dell'Associazione "Amici dell'Hospice il Gabbiano".

CONTATTI

Degenze: 0434 841583

Direttore di struttura 0434 841581

IDF (Coordinamento) 0434 841580

Psicologo 0434 841582

Medico di guardia 0434 841584

Centralino 0434 8411

Aggiornato il 29/08/2025

